

(corri uomo corri... ma se cadi...)

POLIZZA WALKER

(e l'intero mondo conquisterai!)



*I sistemi totalitari moderni (l'autrice riporta testualmente: 'potrebbero', in verità e per il vero ci permettiamo di sostituire tal dire con 'sono', o ancor meglio: democratiche e pur ragionevoli 'dittature' le quali all'ombra del velo cercano pur quello nell'inganno offerto, ma qui parliamo e narriamo circa il duro mestiere della vita, ed ora qual vostro 'assicuratore')*

*raccomando a voi una 'polizza Walker' per superare l'ostacolo di cui il povero Jimmy inciampato... E se avete letto e compreso la Rima è bene per la vostra salute assicurarsi la fragile esistenza da ogni verità non accetta al mercato della 'polizza vita' così da non cadere nella disdicevole avventura di cui, il povero Jimmy, non essendo 'beneficiario gradito' inciampato... Nella disgrazia dell'altrui natura e statura la qual forse con la vita, così come interpretata, poco o nulla da condividere nel regime di una sofferta capitalistica dottrina... Ed allora per concludere: 'polizza Walker e la vita sarà certamente più felice ed anche più snella...')* 'SONO' definiti 'dittature del capitalismo dei comparì'. In questi sistemi, un gruppo di persone si appropria indebitamente della maggior parte delle risorse, e le gestisce per il proprio interesse, a danno della maggior parte del popolo.

Il capitalismo viene definito come quel sistema economico e sociale in cui il capitale privato viene investito in attività economiche, stabilendo una separazione fra chi possiede i mezzi di produzione e chi offre la propria manodopera. Nel capitalismo di Stato i capitali e i mezzi di produzione appartengono allo Stato, e i cittadini lavorano per avere ciò che è necessario alla sopravvivenza. Nel capitalismo 'selvaggio' il capitalista non rispetta alcuna legge a tutela DEI DIRITTI UMANI! Ad esempio, paga salari così bassi da non permettere la sopravvivenza, oppure non si cura di migliorare le condizioni lavorative dannose alla salute dei lavoratori. Il capitalismo selvaggio è stato definito 'capitalismo dei comparì' dall'economista americano Joseph Stigliz, in riferimento alla furbe strategie attuate da alcune persone per appropriarsi di finanziamenti e beni pubblici.

In America i capitalisti fanno pagare ai cittadini le loro ricchezze, sia appropriandosi delle risorse senza pagarle, sia ottenendo sgravi fiscali o sussidi (*vedremo a tal proposito la nuova politica di rinnovamento circa la sofferta riforma sanitaria di Obama...*). A tutt'oggi, il 'capitalismo dei comparì' viene sostenuto dai governi americani in tutti i settori (*e capillarmente in ogni luogo ove la 'tecnologia' ne permette il controllo Orwelliano... di una Memoria non certo smarrita solo evoluta in diversi luoghi ed ambiti della 'democrazia consolidata', o peggio,*

*'non ancora nata' la quale ha pur superato il duro scoglio della dittatura... Almeno così narrano le vicende della Storia e con essa della Memoria... Ravviviamole in cotal contesto... o nota poco gradita come ogni verità circa la fragile vita... da Walker perseguitata.... 1\*).*

Ad esempio, nel settore petrolifero (come abbiamo ben visto... e di cui mondialmente stiamo raccogliendo il frutto seminato), accade che le prime fasi dispendiose e poco proficue vengono affidate agli Enti statali, ma quando si arriva alle tappe finali (distribuzione e vendita), arrivano le grandi compagnie private inglesi e americane, che acquistano i diritti sui giacimenti. La guerra per il petrolio dell'Iraq viene pagata dai contribuenti americani, mentre i vantaggi dell'appropriazione dei pozzi petroliferi vanno alle grandi società petrolifere come la General Electric e la Halliburton.

Così come la 'ricerca scientifica' viene spesso sovvenzionata dagli Stati, ma quando i ricercatori approdano ad un'importante risultato, i 'capitalisti' possono brevettarlo e ottenere profitti privati da un investimento pubblico.

I capitalisti fanno riferimento nel loro difficile e confuso 'gergo' al 'libero mercato' (*libero o protetto giacché non cambia l'intento e fine del capitale stesso... nell'inganno offerto...*) il quale in realtà sempre meno 'reale' poiché di fatto sono le 180 Corporation transnazionali che decidono le politiche economiche internazionali, e solo fra di loro avvengono le transazioni. Le Corporation sono in gran parte europee americane e giapponesi (*e fra loro sovente nella maschera apparentemente adottata, o meglio indossata, in nome del democratico impegno, almeno così recitano...*, *'bisticciano' con l'intento finale non mutato nell'eterno corso della Storia, sempre la stessa, con la differenza che da quando la Rivoluzione industrialmente detta: profitti intenti colonie e geografie hanno modificato il loro e altrui 'irreversibile' destino non solo nel vasto mondo come un tempo colonizzato, ma su, sino al vasto mondo donde proveniamo e onde una più seria ed onesta Parabola alberga... Così e di certo, qui non rimpiangiamo diverso 'progresso dai comparati adottato': cioè quello più consono alla reale Natura dell'uomo nel*

*bisogno precipitato... E sempre nel motto nonché fiducioso 'araldo' della 'Polizza Walker' con la quale potrete correre e vivere felici sino a perdere il fiato nonché il fato rilevato anche nella 'rete' ove il futuro rivelato rivenduto e rinsaldato... e nel grande mare così come il Tempo... navigato).*

Le Corporation cercano di nascondere le loro vere caratteristiche, e utilizzano i media per manipolare l'opinione pubblica a loro favore, cercando di apparire generose ed anche filantropiche e al servizio dei cittadini, il loro fine, adoperando le parole di Chomsky: 'è assicurarsi che gli esseri umani con cui interagisce diventino anch'essi disumani, bisogna sradicare dalla testa della gente sentimenti naturali come l'attenzione per il prossimo, la compassione o la solidarietà. L'ideale è avere individui completamente isolati, che non si curino minimamente degli altri... il cui concetto di se stessi, il loro senso dei valori, si riduca a 'Quanti bisogni indotti posso appagare? E quanto posso continuare a indebitarmi per appagare bisogni indotti' (per altro aggiungo il Bauman filosofo ha giustamente trattato questo complesso fenomeno sociale). L'ideale sarebbe riuscire a creare una società fatta di unità minime costituite da una persona e un televisore o un computer, senza alcuna connessione con gli altri, e forse nella virtualità che la Corporazione risolve e intende...'

[1\* Se si uniscono le ricerche di Breitman a quelle di Blak, si comprende come gli anglo-americani non si sono limitati a non contrastare direttamente i crimini nazisti contro le minoranze e gli ebrei, ed i neri, ma abbiano collaborato attivamente con le autorità naziste ad attuare tali crimini. Tutte le grandi Corporation che operarono in Germania si macchiarono di orrendi crimini.

A d esempio, la famiglia Bush accrebbe notevolmente la propria ricchezza grazie a Hitler e ai suoi lager. Prescott Bush, nonno di George Bush junior, installò una fabbrica a Oswiecim (vicino ai campi di Auschwitz), dove lavorarono, ridotti in schiavitù, i prigionieri di Auschwitz. Prescott fece grandi affari col regime nazista. Anche dopo l'entrata in guerra degli Usa, nonostante fosse illegale, continuò a produrre per la Germania, creando imprese internazionali e società per il riciclaggio del denaro

sporco, come la Consolidated Silesian Steel Company e l'Overby Development Company.

Nel 2001 dagli archivi olandesi, sono emersi documenti che hanno portato alla luce i traffici di Prescott Bush. C'era una rete di riciclaggio del denaro sporco, che aveva l'appoggio del finanziere Fritz Thyssen, proprietario di banche in Olanda, in Germania e negli Usa. Il denaro veniva trasferito dalla Germania, per l'Olanda e giungeva negli Usa, presso l'Union Banking Corporation di New York.

Nel 1922, il magnate delle ferrovie Averell W. Harriman incontrò a Berlino la famiglia dei banchieri tedeschi Thyssen, per proporre la fondazione di una banca germano-statunitense. L'idea si concretizzò nel 1924, con la nascita della Union Banking Corporation (Ubc). La presidenza venne assunta da *George Herbert Walker*, suocero di Prescott Bush. La Ubc riceveva dai Paesi Bassi i soldi ricavati dalle attività a sostegno del potere nazista e dalla guerra, e li rinviava alla Brown Brothers Harriman.

Il capitale nazista arrivava quindi negli Usa tramite l'Olanda. Prescott Bush, nel 1926 fu presidente e azionista della Ubc, ed era socio della Brown Brothers Harriman, che ebbero entrambe un ruolo importante nel finanziare l'ascesa di Hitler.

Thyssen, nel 1931, era diventato uno degli uomini più potenti del nazismo. Nel 1926 il finanziere americano Clarence Dillon, uno degli uomini più importanti di Wall Street, si associò con Fritz Thyssen, dando vita a un consorzio nel settore dell'industria dell'acciaio, la German Steel Trust. Il consorzio si sviluppò a tal punto da diventare una fonte di ricchezza necessaria allo sviluppo della Germania nazista. Il gruppo Thyssen è a tutt'oggi il maggiore conglomerato industriale della Germania, per poi assorbire le società della famiglia Krupp.

Prescott (Bush) (nonché nonno di... George e suocero di Walker...) fu molto vicino al banchiere Fritz Thyssen e al magnate dell'acciaio Clarence Dillon. Spiega l'economista americano Victor Thorn: "La Ubc divenne la via segreta per la protezione del capitale nazista che usciva dalla Germania verso gli Usa, passando per i Paesi Bassi. Quando i nazisti avevano bisogno di rinnovare le loro provviste, la Brown Brothers Harriman rimandava i loro fondi direttamente in Germania.... Una parte importante dei fondamenti finanziari della famiglia Bush fu costruita tramite il loro aiuto ad Adolf Hitler. L'attuale presidente degli Stati Uniti, così come suo padre (ex-direttore della CIA), raggiunse il vertice della gerarchia politica statunitense poiché suo nonno, suo padre e la sua famiglia politica aiutarono e incoraggiarono i nazisti".

Webster Tarpley e Anton Chaitkin, sostengono in un loro libro che "sono stati i banchieri di Wall Street (fra gli altri) i finanziatori occulti di quella

folgorante ascesa al potere. La famiglia del presidente faceva parte di coloro che finanziarono la macchina bellica nazista, ricavandone enormi guadagni.... Una parte importante delle origini finanziarie della famiglia 'WALKER' si è costituita grazie al suo appoggio ed il suo aiuto ad Adolf Hitler".

Tarpley e Chaitkin scrivono che: La grande crisi finanziaria del 929-931 scosse l'America, la Germania e la Gran Bretagna rendendo deboli i loro rispettivi governi. Inoltre rese più diligente Prescott Bush, più desideroso di fare quanto necessario per preservare il suo privilegiato posto nel mondo. Durante quella crisi alcuni anglo-nordamericani danarosi sostennero l'instaurazione del regime di Hitler nella Germania.

Nel 1979 il barone Hans Heinrich Thyssen-Bornemisza (nipote di Fritz Thyssen) scisse un opuscolo dal titolo: 'La storia della famiglia Thyssen e loro attività', in cui ammise il ruolo importante svolto dalla sua famiglia nel rafforzare il potere nazista: Così all'inizio della Seconda Guerra Mondiale la Banca voor Handel en Scheepvaart - una ditta olandese il cui unico azionista era un cittadino ungherese - era diventata la holding delle società di mio padre.

Prima del 929 egli deteneva le quote della Banca August Thyssen, ed anche sussidiarie americane e la Union Banking Corporation di New York. Le azioni di tutte le affiliate erano della banca August Thyssen nel settore orientale di Berlino, da dove riuscii a farle trasferire in occidente all'ultimo momento.... Dopo la guerra il governo olandese ordinò un'indagine sulla situazione legale della società holding e, in attesa del risultato, nominai un olandese ex direttore generale di mio padre che si era rivoltato contro la nostra famiglia. In questo stesso anno, il 947, ritornai in Germania per la prima volta dopo la guerra, travestito da autista olandese in uniforme militare per stabilire i contatti con i nostri dirigenti tedeschi....

La situazione del gruppo cominciò gradualmente ad essere risolta ma non fu prima del 955 che le società tedesche vennero liberate dal controllo alleato ed in seguito rilasciate. Fortunatamente le società del gruppo soffrirono poco dallo smembramento. Infine, fummo nella posizione di concentrarci su problemi puramente economici - la ricostruzione ed ampliamento delle società e l'espansione dell'organizzazione. Il dipartimento creditizio della Banca voor Handel en Scheepvaart, che funzionava anche come società holding del gruppo si fuse nel 970 con la Nederlandse Credietbank N.V. che aumentò il suo capitale. Il gruppo ricevette il 25%. La Chase Manhattan Bank detiene il 31%. Per la nuova società holding venne scelto il nome di Thyssen-Bornemisza Group.

Molte altre società e banche americane finanziarono Hitler, come la Chase Bank dei Rockfeller. Alla Deutsche Bank (controllata dai Rockfeller),

dal 1940 al 1945, fu direttore Hermann Joseph Abs, un fervente sostenitore del nazismo. Abs fece parte dell'amministrazione di industrie che basavano i loro profitti sulla guerra e sul lavoro forzato dei prigionieri nel campo di sterminio di Auschwitz. Fino agli anni 50, fu responsabile della filiale svizzera della Deutsche Bank, Alfred Kurzmeyer, detto anche 'Banchiere dell'Olocausto'. Grazie a lui la Deutsche Bank prevalse. I suoi pochi scrupoli avevano permesso alla DB di incassare denaro in oro di dubbia provenienza, che dopo molti anni si scoprì essere appartenuti alle vittime del nazismo morte nei campi di sterminio. Si trattava di almeno 300 chili di oro, che comprendevano anche i denti d'oro estratti ai prigionieri. La stessa banca aveva finanziato la costruzione del campo di concentramento di Auschwitz e lo stabilimento Buna, dove si produceva gomma per pneumatici, e dove, successivamente, si iniziò ad arricchire l'uranio per la bomba atomica. Anche il progetto nazista di sterminio ebbe sostegno da parte dell'élite finanziaria americana.

Durante il periodo nazista, le grandi famiglie di banchieri, i Rockefeller, i Warburg e gli Harriman, sostennero finanziariamente le ricerche eugenetiche. Gli istituti diretti dallo psichiatra fascista Ernst Rudin, sostennero l'idea che alcune persone erano geneticamente 'nocive' perché inferiori oppure portatrici di 'tare ereditarie', e per questo andavano sterilizzate oppure uccise. Rudin in breve tempo diventò capo della Società di Igiene Razziale e poté creare uno staff per stilare leggi a protezione della razza. Nel 1933 creò una legge sulla sterilizzazione dei soggetti 'inferiori'. La legge venne considerata importante e pubblicata con la firma di Hitler sulla rivista americana 'Eugenical News', del settembre 1933.

Il centro degli studi eugenetici era a New York. Nel 1932, si tenne a New York il Congresso Internazionale di eugenetica in cui si affrontò il problema su come 'eliminare le stirpi peggiori', cioè i neri, i gialli e gli ebrei. La legge elaborata da Rudin nella Germania nazista traeva ispirazione dalle precedenti leggi americane, e si reggeva sull'idea centrale che alcuni gruppi genetici fossero da sterminare. Si trattava di attuare genocidi, con l'idea di dover 'purificare la razza'.

Anche James Forrestal, un miliardario che apparteneva al mondo degli affari di Wall Street, ebbe stretti rapporti con la Germania di Hitler. Egli fu, dal 1938, presidente della banca di investimenti Dillon and Read, che aveva finanziato generosamente l'ascesa di Hitler al potere. Nel periodo 1925-1930, la Dillon and Read aveva finanziato con decine di milioni di dollari le acciaierie August Thyssen, la Rhei-Elbe Union, la Vereinigte Stahlwerke, la Ruhr-Gas, la Siemens, la Gelsenkirchener Bergwerks e la Ruhrchemie. Prima della guerra, il nazismo era considerato dagli anglo-americani come un sistema politico 'moderato' che garantiva la repressione dei lavoratori ed

agli uomini di cultura non asserviti a tale sistema. Nel 937, il Dipartimento di Stato americano scriveva: Il fascismo europeo deve vincere, altrimenti le masse, alle quali questa volta si aggiungeranno le classi medie deluse, si rivolgeranno di nuovo alla sinistra.]

(A. Randazzo; Dittature, la storia occulta)

